

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00026835
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	stemma gentilizio del marchese Carlo Clemente Vivaldi di Castellino e di Maria Gabriella Provana
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Vicoforte
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1751
DTSF - A	1751
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Grande Ignazio

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1751
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003375
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Moncalieri Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1751
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003376
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone/ sbalzo/ cesellatura/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	32
<b>MISL - Larghezza</b>	22
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La coppia di stemmi presenta al di sotto della corona una testa con capigliatura rigonfia; gli scudi sono contornati da una decorazione a foglie lanciolate e volute collegate da segmenti incrociati. Nella parte inferiore è una piastra mistilinea con collare della SS. Annunziata. Nella parte inferiore e in quella superiore sono presenti fori di fermatura.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 A 12 2 ( CARLO CLEMENTE VIVALDI DI CASTELLINO E MARIA GABRIELLA PROVANA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Araldica: stemma gentilizio del marchese Carlo Clemente Vivaldi di Castellino e di Maria Gabriella Provana.
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Vivaldi Carlo Clemente Vivaldi di Castellino e Provana Maria Gabriella Provana
<b>STMP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>STMD - Descrizione</b>	A sinistra partito col capo carico di un'aquila coronata nascente; a destra inquartato: nel primo e quarto alla colonna toscana, sormontata da una corona, nel secondo e nel terzo a due viti fruttive, sdradicate decussatee ridecussate.
	Gli stemmi appartengono al Marchese Carlo Clemente Vivalda da Mondovì, Conte di Castellino e Ignino (Mondovì, 20/12/1701 - 31/3/1776) e della consorte, sposata il 27/4/1731, Maria Gabriella del conte Francesco Aleramo Provana (sugli stemmi si veda A. MANNO, Il patriziano subalpino, ad vocem; V. SPRETI, Enciclopedia Storica Nobiliare Italiana, Milano 1932, V. V, p. 520, V. VI, p. 955), Tali

**NSC - Notizie storico-critiche**

stemmi erano un tempo avvitati sui pilastrini che reggono la mensa dell'altare centrale del Santuario, dinanzi al "Pilone", soprammessi a eguali stemmi marmorei tuttora esistenti nell'altare stesso e pure sull'altare dietro il Pilone. Questo perchè le mense di entrambi gli altari furono erette fra il 1750-1751 grazie all'intervento del Marchese Vivalda. Nella copia degli ordinati del 15/12/1750, conservato presso l'archivio del Santuario, cart. D/f. 48 p. 1-2 si legge: "Il Sig. Vasallo Cordero di Roascio - priore generale della Fabbrica del Santuario - notifica siccome sendosi dal R.mo P. Abbate - Gio Batta Paciotti - fatta fare l'offerta alla pres.te Ill.ma Città di Mondovì per mezzo dell'Ill. Sig. Conte Cordero di Montezemolo sindaco presentaneo della med.a di essere proferta, se così avesse gradito di far formare la mensa de'due altari esistenti avanti e dietro al Sacro Pilone di d.to Santuario, avere d.ta città dimostrato di non poter supplire a tale spesa, stante l'altra riguardevole a cui sogiace per la formazione de'prospetti d'argento e bronzo dorato all'ornamento di d.to Pilone - opera di Francesco Ladatte e Andrea Boucheron su disegno del Gallo, cfr. Vicoforte, Archivio del Santuario, Cart.D/F. 17 - e però avendo rifiutato di divenire all'opera sud.a sia stata la med.a accordata dal P. Abbate all'Ill.mo Sig. Marchese Vivalda di Castellino ". Risulta perciò che le mense sia state portate a termine grazie all'intervento della nobile famiglia. Il marchese Vivalda, il cui intervento al Santuario è ricordato solo da. MICHELOTTI, Storia di Mondovì, Mondovì 1920, p. 449), non fu il solo, oltre la città di Mondovì, ad aderire alla spesa intorno "alla macchina" del Pilone, in quanto ci fu il lascito del Conte Cappellini per gli altari, il baldacchino e la balaustre. Gli altari sono opera di G. M. Quadrone e A. Rossi (sugli altari si veda Vicoforte, Archivio del Santuario, Libro dei Conti 1729-1755 - anni 1749-1751; G. DANNA, G. C. CHIECCO, Storia artistica illustrata del Santuario di Mondovì presso Vicoforte, Torino 1891, p. 355). Gli stemmi sono, inoltre, presenti anche sulla porticina del tabernacolo conservato presso lo stesso museo. L'opera potrebbe essere ricondotta ai "masti ferrari" Ignazio Grande e Giuseppe Moncalieri", autori delle balaustre. Gli stemmi furono citati da G. DANNA, G. C. CHIECCO, Storia artistica illustrata del Santuario di Mondovì presso Vicoforte, Torino 1891, p. 356 e furono posti nell'attuale sede dopo il 1967.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 38144
-------------------------------------	---------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
--------------------	--------------------

<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
----------------------	------

<b>FNTD - Data</b>	1750/12/15
--------------------	------------

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
--------------------	-----------------------

<b>FNTA - Autore</b>	Manno A.
----------------------	----------

<b>FNTD - Data</b>	sec. XX
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Danna G./ Chiechio G. C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1891
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 355-356
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spreti V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. V, p. 520, V. VI, p. 955
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Esposizione Italiana di Arte Sacra
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	1898
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Guala P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)